

COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA – COMUNE DI ORTONOVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ZIGO ZAGO"
PERIODO 01/01/2017 – 31/08/2021

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda la gestione e l'amministrazione, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica, del servizio dell' Asilo Nido "Zigo Zago", che trova sede in Castelnuovo Magra nell'edificio comunale sito in Via della Pace, in località Molicciara;

La struttura è idonea ad accogliere n. 40 bambini, di età compresa tra i 3 e 36 mesi, residenti nei Comuni di Castelnuovo Magra e Ortonovo.

La gestione, che la Ditta concessionaria deve assicurare in nome proprio ed a proprio rischio in costante integrazione con gli altri servizi sociali e socio educativi comunali, dovrà garantire le seguenti attività e farsi carico del connesso onere finanziario:

- progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività educative e redazione della relativa documentazione;
- predisposizione del piano degli inserimenti;
- progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività educative;
- attività educative e socio – pedagogiche;
- servizi di assistenza, vigilanza e cura, igiene personale dei bambini;
- attività di partecipazione e gestione sociale con le famiglie;
- progettazione, pianificazione, organizzazione delle attività logistiche;
- utenze, per le quali dovranno essere stipulati in proprio i contratti di fornitura;
- attività di pulizia e lavanderia;
- attività di disinfestazione e derattizzazione;
- fornitura di tutti i materiali, prodotti, attrezzature e beni di consumo occorrenti al funzionamento dei servizi e allo svolgimento di tutte le attività, ivi incluse le forniture di biancheria, di vestiario per il personale, i prodotti di pulizia e sanificazione, i prodotti igienico-sanitari e farmaceutici, il materiale didattico, ecc, compresi i pannolini di scorta
- oneri inerenti la sicurezza (piano di sicurezza ed evacuazione dei locali, D.P.I., registro manutenzioni, denunce e verifiche periodiche degli impianti, ecc.);
- attività amministrativa di gestione del servizio ;
- redazione della carta del servizio;
- redazione del progetto pedagogico;
- redazione del progetto organizzativo/educativo
- prestazioni di cucina
- fornitura delle derrate alimentari;
- gestione dell'immobile Comunale così come dettagliato nel successivo art. 5

ART. 2 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento della gestione educativa e del servizio di mensa dell'asilo nido "Zigo Zago" sarà a decorrere dal 01/01/2017 al 31/08/2021.

Nel caso in cui l'aggiudicatario della procedura di cui al presente capitolato risultasse diverso dal precedente concessionario, la nuova ditta si impegna, previa richiesta da parte del concedente, a prendere possesso a far data dal 1 Gennaio 2017.

In fase di gara l'attuale concessionario dovrà consentire l'accesso per i sopralluoghi previsti.

Alla scadenza del contratto il concessionario è tenuto a continuare le prestazioni oltre il termine, alle stesse condizioni, nel caso in cui l'Amministrazione non abbia diversamente provveduto per l'affidamento del servizio ed abbia dato notizia a mezzo raccomandata A/R al concessionario di avvalersi di tale clausola, per il solo periodo necessario per l'espletamento di una nuova gara.

ART. 3 - VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore a base d'asta dell'appalto della gestione educativa e servizio mensa dell'asilo nido Zigo Zago è fissato in Euro 1.171.200,00 oltre IVA e comprende il valore stimato in base alla capienza (40) moltiplicato per il prezzo mensile a bambino per la frequenza full time pari ad € 610,00 oltre IVA posto a base di gara.

I prezzi resteranno invariati per tutta la durata contrattuale, salvo rivalutazione annuale a partire dall'inizio del secondo anno di gestione del servizio ed in base all'indice ISTAT rilevato sul costo della vita e per le famiglie di operai, o fatta salva la dimostrazione di maggiori costi derivanti dal recepimento di adeguamenti del CCNL di riferimento del personale impiegato.

ART. 4 – FINALITÀ DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, accoglie i bambini e le bambine fino a tre anni e che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione nel quadro di una politica per la prima infanzia e del diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

L'Asilo Nido integra la funzione educativa e di cura della famiglia, promuove lo sviluppo armonico globale del bambino, sul piano psico-fisico, sociale, cognitivo, affettivo emotivo. E' fondamentale, quindi, costruire un'alleanza educativa, un rapporto Nido/famiglia, fondato sulla fiducia e sulla collaborazione, per aiutare i bambini a crescere; questa collaborazione si sostanzia nella stesura di un progetto educativo.

Il Servizio Asilo Nido persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, cura e socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dell'autonomia, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali ponendo molta attenzione alla loro autostima, alla sicurezza, all'esplorazione, alla giusta comunicazione;
- consentire alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto extrafamiliare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure con specifiche competenze professionali;
- sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle mono parentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- integrare la funzione educativa della famiglia, in modo da concorrere alla prevenzione delle diverse forme di emarginazione che derivano da svantaggio psico-fisico e sociale;
- tutelare e garantire, in particolare, il diritto all'inserimento ed alla frequenza dei bambini e delle bambine diversamente abili o in situazioni di disagio relazionale e socio-culturale;

ART.5 - CONSEGNA LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE.

I locali, gli impianti, le attrezzature e gli arredi necessari sono consegnati all'Impresa Aggiudicataria per tutta la durata dell'affidamento, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività.

Il concessionario si impegna, a propria cura e spese:

- alla manutenzione ordinaria dell'immobile comprese le piccole riparazioni ai sensi dell'art. 1576 del codice civile
- all'utilizzo degli arredi e delle attrezzature, comprese le attrezzature della cucina e la centrale termica esclusivamente per il servizio di Asilo Nido
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi ed attrezzature, comprese le attrezzature della cucina e la centrale termica, nonché alla loro sostituzione in caso di rottura e/o non perfetta funzionalità
- alla restituzione di tutti gli arredi ed attrezzature al termine del contratto d'appalto in condizioni di efficienza e funzionalità

Prima dell'inizio della gestione e nella data fissata dalle Amministrazioni Appaltanti sarà formalizzata, con apposito verbale sottoscritto dalle parti, la ricognizione dello stato di conservazione dell'immobile e dei mobili e relativa consegna con allegato l'inventario degli arredi e delle attrezzature presenti che viene allegato al presente capitolato (ALL.C)

Alla scadenza l'I.A. è tenuta a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto a cura dell'I.A. uscente e sottoscritto dal responsabile nominato dalle due Amministrazioni Comunali.

Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro 30 giorni dalla data del verbale. Trascorso inutilmente tale termine, l'Appaltante avrà titolo di rivalersi sulla cauzione definitiva, presentata ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n°50/2016, per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti, salvo maggior danno.

Tutti i beni inventariabili acquistati dal concessionario per adempiere alle obbligazioni da capitolato, eventualmente migliorate in sede di gara, resteranno di proprietà comunale.

ART. 6 - OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

Il Comune assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la copertura assicurativa dell'immobile RCT/O da incendio e furto dei beni mobili comunali e la manutenzione straordinaria dei beni immobili;
- la manutenzione straordinaria dell'impiantistica;
- la sostituzione degli arredi esterni, ove necessario;
- la manutenzione del verde dei cortili interni (sfalcio, potatura, piantumazione, etc.);
- la fornitura di apparecchiature accessorie per handicap, in base a prescrizione medica.
- la gestione delle ammissioni e dimissioni dei bambini nel corso dell'anno educativo
- a definire gli importi delle rette di frequenza a carico dell'utenza, ad emettere e riscuotere le rette
- ad espletare tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione dei rapporti con l'utenza

ART. 7 - OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è tenuto a gestire il servizio per i bambini iscritti all'asilo nido, con propria organizzazione:

- a) rispettando le disposizioni legislative vigenti
- b) garantendo, in collaborazione con i Comuni, il mantenimento dei requisiti per l'Accreditamento del/dei servizio/i,
- c) quanto previsto dal Progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara;
- d) le disposizioni di cui al D.L. 81/2008 e seguenti. A questo proposito, nell'ambito della formazione legata al primo soccorso, la Ditta si impegna a inserire in particolare la tematica dell'**ab ingestis**, dato che il rischio di ostruzione delle vie aeree rappresenta uno dei pericoli più immediati. Relativamente alla precedente lettera a), al fine di mantenere livelli qualitativi e funzionali previsti, il concessionario dovrà garantire i seguenti rapporti numerici minimi:

- n. 1 "operatore socio educativo" (educatore/educatrice) ogni 5 bambini fino a 12 mesi e 1 educatore ogni 7 bambini di età fino a 24 mesi e n. 1 operatore ogni 10 bambini di età superiore;
- almeno n. 2 "addetti ai servizi" (ausiliario/ausiliaria).
- 1 cuoca per la preparazione dei pasti

Il servizio dovrà prevedere un calendario annuale di almeno 42 settimane di funzionamento, dal lunedì al venerdì, con un orario di apertura giornaliero non inferiore alle 9 ore e accoglienza dei bambini a partire dalle ore 7,30.

Potrà essere previsto su richiesta degli utenti il servizio di prolungamento nelle attuali misure minime (sino alle 18,00).

Tale calendario e orario di funzionamento minimo dovrà essere comunque coerente con quanto offerto in sede di gara. Per il mese di luglio il concessionario si farà carico del servizio estivo per gli utenti che ne facciano direttamente richiesta. Le iscrizioni a tale servizio saranno gestite direttamente dall'aggiudicatario, secondo disposizioni che saranno impartite dal concedente.

L'utilizzo della struttura oltre i periodi e gli orari definiti in gara, per attività comunque rivolte alla prima infanzia, deve essere coordinato con l'Appaltatore, e autorizzato, qualora si tratti di attività non previste in sede di gara.

L'Appaltatore deve:

- a) rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile al proprio settore; nel caso il concessionario debba assumere personale per svolgere il servizio, dovrà dare priorità al personale già operante nell'asilo nido in base a precedenti contratti o rapporti di appalto, salvo giustificati motivi;
- b) eseguire il servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto;
- c) assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del concedente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
- d) garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini utenti e ai loro familiari ai sensi della vigente normativa;
- e) assegnare un educatore di sostegno, previa valutazione con l'Appaltatore della necessità e del monte ore opportuno, nel caso in cui venga iscritto presso l'Asilo nido un bambino disabile, predisponendo un progetto individualizzato elaborato in équipe con gli esperti del territorio che seguono il bambino e con il Comune di Ortonovo o Castelnuovo Magra a seconda della competenza;
- f) curare la pulizia e il riordino di tutti i locali e dei cortili e giochi esterni; la disinfestazione e derattizzazione dei locali anche nell'ambito delle procedure HACCP;
- g) predisporre il piano di formazione annuale degli operatori,
- h) far partecipare il referente organizzativo (coordinatrice), scelto e indicato dal concessionario fra il personale educativo costantemente presente, alle riunioni di coordinamento
- i) far sì che il personale indossi abbigliamento consono e uniforme in base alla mansione svolta, affinché sia garantita sia la funzionalità sia il decoro

L'elenco di cui sopra non è esaustivo, ma deve comunque ritenersi compresa ogni altra attività necessaria al corretto svolgimento del servizio.

Relativamente alle “piccole riparazioni” e ai piccoli interventi edili e impiantistici il concessionario deve:

1. effettuare le “riparazioni di piccola manutenzione”(secondo la definizione di cui all’art. 1609 del c.c., specificata nella raccolta provinciale degli usi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di La Spezia) e tutti i piccoli interventi edili ed impiantistici che servono per il regolare funzionamento e l’evidente decoro della struttura;
2. provvedervi con la massima sollecitudine, anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza delle spese da sostenersi;
3. avvalersi, per l’esecuzione degli eventuali lavori, di aziende in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla vigente normativa in tema di lavori pubblici.

Qualora l’Aggiudicatario non adempia agli interventi di propria competenza, le Amministrazioni Comunali si riservano, previo sollecito formale, la facoltà di provvedere direttamente incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute all’Aggiudicatario fatta salva l’applicazione delle penali previste nel presente capitolato, salvo maggior danno.

Relativamente al servizio Cucina: la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare l’esecuzione del servizio refezione per tutti i bambini frequentanti il Nido nel totale rispetto del manuale HACCP specifico per il Nido d’Infanzia e di tutte le norme in materia di igiene e sanità vigenti. Il servizio consiste nella preparazione dei pasti per i bambini delle sezioni oggetto del presente appalto da effettuarsi nella cucina interna della Nido utilizzando prodotti alimentari di prima qualità , ivi compresi i prodotti biologici. Per pasti si intende una merenda al mattino , il pranzo ed una merenda il pomeriggio.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all’approvvigionamento delle derrate alimentari compresi i prodotti dietetici, il latte in polvere e gli alimenti per la prima infanzia. La Ditta ha la facoltà di approvvigionarsi da fornitori di sua fiducia e dovrà dare comunicazione all’Amministrazione dei fornitori scelti

La Ditta affidataria dovrà redigere un menù in linea con i principi espressi nelle Linee Guida Regionali per la Ristorazione scolastica approvate con D.G.R n°333/2015.

Relativamente al personale impiegato per il servizio oggetto della presente gara: il concessionario deve consegnare l’elenco del personale educativo, ausiliario e cuoca specificandone la relativa qualifica professionale e il titolo di studio (che deve essere conforme a quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge), predisponendo un piano di lavoro (turni degli educatori in servizio) da comunicare ad inizio anno scolastico, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dell’elenco, sia provvisoria che definitiva.

La Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto dell’art. 25 bis del D.P.R. n. 313/2002, introdotto dal decreto legislativo n. 39 del 4 marzo 2014, con cui si è previsto che chi intende impegnare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, deve chiedere il certificato penale del casellario giudiziale dal quale risulti l’assenza di condanne ai sensi degli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies del codice penale e l’assenza di misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori.

Il personale educativo, al fine di garantire la continuità auspicabile, non deve normalmente essere sostituito per tutta la durata della concessione; eventuali sostituzioni provvisorie o definitive sono consentite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con il concessionario o per evenienze contingenti o straordinarie, previamente comunicate al funzionario comunale preposto al coordinamento ed alla vigilanza.

Anche il personale ausiliario potrà essere variato soltanto in casi straordinari, debitamente motivati e comunicati al funzionario comunale già citato.

Non è autorizzato lo scambio delle funzioni tra il personale educativo, quello ausiliario, quello addetto alla predisposizione dei pasti e quello amministrativo. Il concessionario è tenuto a sostituire il personale che il funzionario comunale preposto alla vigilanza e al coordinamento motivi non

essere adatto al compito, anche per cause indipendenti da infrazioni di qualsiasi natura, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta scritta, salvo proroghe in relazione alle contingenze.

Con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, il concessionario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso DPR.

Il personale è tenuto al rispetto del segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti

La violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 , sopra richiamati, nonché ogni violazione connessa agli obblighi legati al rispetto della privacy, può costituire causa di risoluzione del contratto.

La Ditta concessionaria comunicherà altresì il nominativo del responsabile della sicurezza che relazionerà entro 60 giorni dall'avvio della concessione rispetto al puntuale adempimento di cui alla Legge 81.

L'Appaltante, verificata l'eventuale violazione degli obblighi sopra elencati, contesterà per iscritto alla ditta contraente il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali contro deduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

La ditta concessionaria accetta che l'Amministrazione concedente e proprietaria rimanga in possesso di chiavi per l'accesso alla struttura per i compiti istituzionali.

Relativamente al Responsabile pedagogico/organizzativo del servizio oggetto della presente gara:

il concessionario deve individuare una figura di Responsabile del servizio, esterno all'organico del nido, in possesso di laurea in scienze pedagogiche, psicologiche o della formazione ed esperienza almeno triennale in ruoli analoghi al fine di garantire un elevato livello di qualità degli aspetti psicopedagogici, didattici, organizzativi, gestionali e valutativi.

Il Responsabile svolge, in generale, compiti di coordinamento, formazione e ricerca, consulenza e sostegno a favore del personale operativo e delle famiglie degli utenti.

Più in particolare:

a) mantiene i rapporti con i responsabili del Settore competente per la concessione, ed in particolare relaziona periodicamente agli incaricati individuati dalle Amministrazioni sull'attività svolta e sul funzionamento del nido;

a/bis) gestisce il personale specifico del servizio, relativamente sia agli aspetti organizzativi (ferie, turni, orari) che di gestione (controllo elenco presenze del personale e dei minori, controllo delle risorse materiali ed economiche in dotazione, ecc.);

b) collabora con i Comuni per la raccolta delle domande d'iscrizione e la formazione delle graduatorie;

c) è il referente dei genitori per informazioni, richieste e segnalazioni inerenti il funzionamento generale del servizio;

d) è responsabile, insieme agli operatori, dell'utilizzo e del buon mantenimento del materiale e degli strumenti in dotazione al servizio;

e) partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Settore Servizi Educativi e Sociali;

f) è referente nei rapporti con i servizi di vigilanza dell'ASL e dei Comuni;

g) documenta le attività svolte fornendone copia all'ente gestore.

h) concorre all'elaborazione, aggiornamento e verifica del progetto educativo, della programmazione e documentazione delle attività e delle modalità di funzionamento del servizio;

i) predispone e propone alle Amministrazioni, per il necessario coordinamento e controllo, il piano di formazione e aggiornamento del personale educativo e ausiliario;

l) è referente delle procedure di rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza;

m) concorda con il Coordinatore interno del servizio le necessità di attrezzature e/o materiale didattico e si fa carico di attivare le procedure amministrative di acquisto.

Relativamente al Coordinatore del servizio oggetto della presente gara:

ai sensi delle vigenti disposizioni deve essere prevista una figura di Coordinatore pedagogico dell'Asilo Nido in possesso di "laurea in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, pedagogiche". L'esperienza deve essere documentata da certificati di servizio rilasciati dai datori di lavoro presso cui si è operato.

Il Coordinatore dell'asilo nido ha un ruolo pluri-funzionale. Più in particolare:

- a) è referente nei rapporti con il servizio di Neuropsichiatria infantile qualora nella struttura fossero iscritti bambini con certificazione di disabilità;
- b) collabora con il personale educativo alla stesura e gestione di progetti individualizzati, verificati e documentati in corso d'anno, facendo anche riferimento ai verbali degli incontri tenuti, almeno due volte l'anno, con il servizio di Neuropsichiatria infantile, nel caso di bambini con bisogni speciali;
- c) collabora con gli educatori alla realizzazione del Progetto Educativo,
- d) elabora, insieme al personale educativo e con la supervisione del Responsabile del servizio, il Piano Annuale di Lavoro, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Progetto Educativo, e lo verifica in itinere individuando eventuali correttivi;

Relativamente al personale educativo (educatore/educatrice): deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, approvata con Deliberazione G.R. n. 222 del 06/03/2015 ed in possesso di uno dei titoli di studio elencati al punto 2.4 **delle LINEE GUIDA SUGLI STANDARD STRUTTURALI, ORGANIZZATIVI E QUALITATIVI DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, ECC.** e deve aver maturato almeno 100 ore di tirocinio nei nidi d'infanzia pubblici o privati accreditati e/o convenzionati o nei servizi educativi domiciliari per la prima infanzia. A tale operatore è richiesta la partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati per gli operatori dei servizi per la prima infanzia, in misura di almeno 20 ore annuali.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) realizza le attività previste per l'attuazione del Progetto Educativo, curando a tal fine l'organizzazione dei tempi della giornata e degli spazi a disposizione, nella prospettiva di favorire lo sviluppo di ogni singolo bambino in relazione all'età ed al percorso di crescita personale;
- b) contribuisce all'elaborazione e realizzazione del Piano Annuale di Lavoro;
- c) predispone, insieme al coordinatore, la formazione dei gruppi dei bambini;
- d) cura la somministrazione dei pasti, l'igiene personale ed il riposo di ogni bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e bisogni psicologici e fisiologici, vigilando altresì sulla sua sicurezza;
- e) stabilisce corretti rapporti con le famiglie utenti anche prima dell'ambientamento;
- f) garantisce e sostiene il rapporto genitore-educatore-bambino, attraverso scambi di informazioni sull'esperienza del figlio e ne valorizza i momenti di vita quotidiana con colloqui individuali e riunioni di sezione;
- g) partecipa ai corsi di aggiornamento allo scopo di approfondire la propria professionalità.

Relativamente agli operatori /addetti pulizie e cuoco : il Concessionario impiegherà per queste mansioni personale in possesso di diploma della scuola dell'obbligo.

Gli ausiliari addetti ai servizi dovranno garantire le quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, supporteranno il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di accudimento e cura dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, aiuto nella vigilanza) inoltre il personale ausiliario svolgerà le funzioni legate alla distribuzione pasti e merende ed affiancherà le educatrici durante la somministrazione dei pasti.

Il Cuoco/a dovrà essere in possesso di diploma di qualifica professionale dell'Istituto Alberghiero, o di attestato di qualifica rilasciato a seguito di frequenza di corsi professionali riconosciuti o aver maturato un'esperienza almeno quinquennale di lavoro in mense pubbliche o aziendali.

ART. 8 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Oltre gli oneri derivanti dalla puntuale applicazione di quanto previsto dai precedenti art. 1 ed art. 7, sono a carico del concessionario:

- il costo del personale;
- il costo delle utenze esistenti che dovranno essere volturate all'I.A.;
- l'assicurazione degli utenti del servizio;
- tutto quanto dettagliatamente previsto negli artt. 1 – 7 del presente capitolato

ART. 9 - TUTELA DEI LAVORATORI

L'impresa concessionaria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'impresa concessionaria è tenuta altresì all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

I Comuni potranno richiedere all'impresa concessionaria in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, dei fogli paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con il personale, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale, e assicurativa.

Tra la documentazione da produrre si ritiene utile specificare, senza null'altro escludere::

- a) copia lettera di assunzione di ciascun operatore;
- b) copia delle attestazioni dei corsi di formazione richiesti di ciascun operatore;
- c) copia comunicazione delle assunzioni al Centro Impiego competente;
- d) copia Libro Unico del Lavoro nella parte relativa ai dipendenti e/o soci lavoratori utilizzati nell'appalto;
- e) per cooperativa che operi con soci-lavoratori: copia del Regolamento ai sensi art. 6 Legge 3 aprile 2001, n. 142.

Dunque l'impresa concessionaria si impegna a presentare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale e assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato nel servizio. I soggetti richiedenti sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali e con la normativa vigente.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle previsioni contrattuali. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra l'Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e all'affidamento della concessione all'impresa che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalle Amministrazioni Comunali.

Entrambi i Comuni appaltanti sono esplicitamente sollevati da ogni obbligo e responsabilità che possa far valere il personale impiegato dal mancato rispetto delle norme dei CCNL e su eventuali carenze in ordine agli obblighi previdenziali, assistenziali ed erariali in capo al proprio datore di lavoro.

ART. 9/BIS- CLAUSOLE SOCIALI A TUTELA DEI LAVORATORI

Al presente appalto si applica la cosiddetta “*clausola sociale*” di cui all'art.50 del D.lgs n° 50/2016 e al vigente CCNL (*art 37 punto B*). L'I.A, anche se non aderisca alle organizzazioni rappresentative che hanno sottoscritto gli Accordi o i Contratti Collettivi Nazionali di riferimento, è tenuta ad assumere prioritariamente il personale regolarmente e continuativamente impiegato dalla precedente gestione, alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'assunzione di detto personale applicando il competente CCNL.

Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D. Lgs 276/2003 l'acquisizione del personale già impiegato nel servizio non costituisce trasferimento di azienda o di parte di azienda

ART. 10- PREVENZIONE E SICUREZZA

L'impresa concessionaria è tenuta all'osservanza delle leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di igiene, medicina del lavoro, prevenzione infortuni, sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e adeguamenti.

Il Comune di Castelnuovo Magra provvederà a fornire all'impresa aggiudicataria la eventuale documentazione sui rischi specifici, se esistenti, negli ambienti in cui è destinato ad operare il personale dalla stessa incaricato.

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta per accettazione.

L'impresa concessionaria dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla concessionaria dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'Amministrazione unitamente alla relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro a norma del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm..

Il concessionario dovrà comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del responsabile della sicurezza.

La Ditta dovrà vigilare che in struttura sia presente:

- Planimetria aggiornata;
- Autorizzazione al funzionamento;
- Dichiarazione di agibilità;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto idraulico e di riscaldamento;
- Verbale di verifica periodica impianto di riscaldamento;
- Verbale di verifica impianti messa a terra;
- Elenco aggiornato del personale e turnazione settimanale tipo;
- Fotocopie dei titoli di studio del personale;
- Elenco dei bambini iscritti con specifica degli orari di frequenza;
- Rendiconto ore del personale in servizio;
- Verbale prova di evacuazione;
- Piano e Registro delle manutenzioni debitamente compilato;
- Strumenti idonei a segnalare lo stato di emergenza
- Documentazione relativa agli adempimenti di cui al D. Lgs..81/08

L'elenco può non essere esaustivo, perchè intenesi inclusa ogni documentazione prevista per legge.

Il concessionario, in quanto consegnatario del bene, dovrà comportarsi con la diligenza del buon padre di famiglia, assicurando di verificare lo stato complessivo degli impianti sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, e ha l'obbligo di segnalare ogni anomalia o stato di pericolo.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ

L'impresa concessionaria si obbliga a sollevare i Comuni da qualunque pretesa, azione o molestia che possano derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, per trascuratezza o per colpa, anche lieve, nello svolgimento dell'attività concessa.

Le spese sostenute a tal titolo dalle Amministrazioni Comunali saranno dedotte sino all'ammontare dei crediti maturati e liquidati e l'eventuale somma eccedente rimborsata dallo stesso aggiudicatario. L'impresa aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso i Comuni, sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

E' responsabile pure dell'operato e dei propri dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune e/o a terzi.

Nessun rapporto giuridico si instaurerà tra operatore e Comuni.

L'Appaltatore deve inoltre stipulare prima dell'inizio del servizio apposita polizza assicurativa per un'adeguata copertura dei danni provocati agli utenti ed alla struttura per fatti addebitabili agli operatori della Ditta, durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, non coperti da assicurazioni obbligatorie. Copia della polizza va consegnata ai Comuni al momento della sottoscrizione del contratto. Tale polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/RCO) dovrà avere un massimale unico di almeno Euro 5.000.000,00 (Cinquemilioni/00). La polizza dovrà comprendere tra i terzi anche i Comuni di Castelnuovo Magra e Ortonovo ed essere stipulata con primaria compagnia assicurativa.

La polizza dovrà coprire l'intero periodo contrattuale. Il concessionario si impegna a presentare alle amministrazioni comunali, ad ogni scadenza annuale delle polizze, le dichiarazioni da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

ART. 12 – PARTECIPAZIONE E CONTROLLI

I Comuni hanno ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attueranno nelle forme che riterranno più opportune - anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza e vigileranno sul rispetto delle clausole del presente capitolato, del piano di gestione e delle disposizioni legislative e regolamentari.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la partecipazione di proprio personale qualificato a percorsi di co-progettazione.. E' quindi anche in tale ottica che deve intendersi la relazione con gli Enti Locali concedenti, al fine di valorizzare al meglio le potenzialità reciproche e di contesto.

Laddove le amministrazioni comunali promuovessero o aderissero a un coordinamento pedagogico territoriale, il concessionario sarà tenuto ad aderire a tale struttura.

Il concessionario, attraverso l'attività del Responsabile del servizio, è tenuto, inoltre, a presentare una relazione annuale sull'attività svolta e i risultati conseguiti, le eventuali disfunzioni verificatesi ed i correttivi applicati; le indicazioni sui possibili miglioramenti alla gestione. Il contenuto e la periodicità potrà comunque essere oggetto di successiva verifica, per massimizzarne l'utilità.

ART. 13 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria non potrà sospendere a nessun titolo i servizi neppure parzialmente o/e temporaneamente, salvo esplicita preventiva autorizzazione scritta da parte del Dirigente del Settore Servizi Educativi e Sociali o del Comune di Castelnuovo Magra o di quello di Ortonovo.

L'impresa che non possa espletare il servizio, a causa di sciopero del proprio personale, deve darne preavviso agli utenti e ai Comuni nei termini di legge, nel rispetto comunque della normativa connessa agli scioperi nei servizi pubblici essenziali.

ART. 14 - CORRISPETTIVO A FAVORE DEL CONCESSIONARIO

Spetta al concessionario il corrispettivo mensile, per utente, determinato dall'esito della gara, tenuto conto della modalità d'orario fruita dall'utente.

Il corrispettivo definito in sede di gara avrà un abbattimento del 20% per gli utenti iscritti al part time (7,30-13,30) e la maggiorazione del 10% per gli utenti al tempo prolungato (7,30-18,00).

Il corrispettivo mensile spetterà in misura ridotta del 50% per i bambini inseriti al nido dopo il 15° giorno del mese. Qualora a causa di documentati problemi o difficoltà in fase di ambientamento i genitori decidessero di ritirare definitivamente il bambino dopo non più di 5 giorni di frequenza consecutiva, (escluso sabato e domenica) sarà addebitata una quota forfettaria pari al 25% dell'ordinaria retta mensile.

Una quota di tale corrispettivo verrà pagata dall'utente all'Ente in conformità ai criteri di applicazione delle tariffe.

Si precisa che le riduzioni di rette previste in riferimento a ridotta frequenza (malattie e/o festività) resteranno a carico del concessionario, dato che sono correlate a una minore spesa dello stesso. Per i bambini diversamente abili, che a seguito di valutazione condivisa con il concedente, avessero bisogno di personale di sostegno aggiuntivo, il concessionario assicurerà la presenza del personale necessario secondo le indicazioni di volta in volta date dal Comune competente, il quale ne assumerà gli oneri relativi definiti in sede di gara (offerta economica).

Eventuali contributi da enti pubblici per la gestione dell'asilo nido o per la manutenzione o adeguamento del fabbricato, competono esclusivamente e per intero al Comune concedente.

A partire dal secondo anno di contratto, il prezzo della concessione, di cui all'offerta economica presentata dalla ditta affidataria, potrà essere aggiornato applicando l'indice ISTAT FOI annuale (del mese di riferimento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Il mese preso a riferimento sarà quello di consegna dell'immobile sede dell'attività.

ART. 15 - FATTURAZIONE – PAGAMENTI – TRACCIABILITA'

Il concessionario emetterà fatture mensili, posticipate indirizzate al Comune Capofila, Castelnuovo Magra, esclusivamente in formato elettronico (ex D.L. 66/2014), pena l'impossibilità di procedere al pagamento da parte dell'Amministrazione destinataria.

Ogni fattura, oltre ad ulteriori dati identificativi che verranno comunicati successivamente all'aggiudicazione definitiva, dovrà obbligatoriamente riportare il CIG _____ e il Codice Univoco **KK46A9** senza i quali l'Amministrazione non può procedere al pagamento.

La liquidazione delle fatture sarà disposta dal Settore Servizi Educativi e Sociali, previo accertamento della integrale ottemperanza delle condizioni previste dal presente capitolato.

Il pagamento delle stesse sarà effettuato dalla Tesoreria comunale su mandato del responsabile del servizio di ragioneria comunale, nel rispetto del termine (previsto dal D.Lgs n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs n. 192/2012) di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura inoltrata, tramite il Sistema di Interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate (ex Legge n. 244/2007, art. 1, comma 211), alla casella di posta certificata – protocollo@pec.castelnuovomagra.com- collegata al Codice univoco su indicato.

Tale data coinciderà con quella di rilascio della ricevuta di consegna da parte del Sistema di Interscambio.

Ai sensi dell'art. 1 - comma 629 - della legge di Stabilità 2015 (che modifica il DPR n. 633/1972 inserendo l'art. 17-ter), l'Amministrazione è tenuta al rispetto del meccanismo detto "split payment" per effetto del quale verserà direttamente l'IVA all'erario anziché al fornitore, che, comunque, dovrà esporla in fattura.

Si precisa che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010, come modificata dalla legge n. 217/2010), relativamente al presente contratto l'aggiudicatario dovrà accendere presso banche o presso Poste Italiane Spa, uno o più conti correnti "dedicati", anche in via non esclusiva. La medesima ditta si impegna a comunicare al Settore competente, gli estremi identificativi del/dei conti correnti dedicati, unitamente alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa ditta provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti costituisce causa di risoluzione del contratto.

In ottemperanza alle vigenti normative, in sede di formale liquidazione delle fatture, il Settore competente è tenuto all'acquisizione d'ufficio (presso l'INPS di competenza) di DURC regolare, in corso di validità, della ditta aggiudicataria. Qualora ogni qual volta tale condizione non si verificasse, l'Amministrazione provvederà a prelevare dall'importo della liquidazione delle fatture la somma sufficiente a regolarizzare la posizione assicurativa dell'appaltatore nei confronti degli Ente previdenziali ed Assistenziali (INAIL ed INPS).

In tutti i casi, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPR n. 207/2010, in sede di liquidazione delle fatture, l'Amministrazione è tenuta ad operare sull'importo netto progressivo del corrispettivo fatturato mensilmente, una ritenuta dello 0,50%. Tali somme vengono accantonate e saranno svincolate in sede di liquidazione finale, alla scadenza del contratto, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente Capitolato, l'esecutore del contratto si obbliga a costituire una garanzia fideiussoria, nella misura del 10% (dieci per cento) del valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le condizioni previste dall'art. 103 del D.lgs 50/2016

La mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento da parte dell'Amministrazione comunale della cauzione provvisoria.

ART. 17 – PENALITÀ

L'impresa aggiudicataria, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- si renda colpevole di manchevolezza o deficienza nella qualità e/o nella quantità del servizio, compresa la sanificazione degli ambienti;
- effettuati in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio;
- non rispetti gli standard organizzativi e gestionali previsti dalla normativa regionale e le disposizioni del presente capitolato, nonché le normative a tutela dei lavoratori e della sicurezza;
- non effettui la formazione del personale nei modi e nei tempi previsti in sede di offerta per la presente gara.

ART. 18 - IMPORTI DELLE PENALITÀ

L'Amministrazione incaricata ha facoltà di applicare le penalità qualora, in occasione dei controlli effettuati, vengano rilevate le inadempienze descritte nel precedente articolo.

Fermo restando i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, i competenti uffici procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'appaltatore aggiudicatario interessato a formulare le proprie contro deduzioni entro dieci giorni.

Nel caso il contraente non adempia a tali incombenze o nel termine di dieci giorni fornisca elementi giudicati inidonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la trattenuta del 10% dell'importo fatturato al Comune per il mese in corso. L'applicazione della penalità non pregiudica la richiesta di risarcimento di maggiori danni.

L'eventuale contestazione, ritenuta non sufficientemente giustificata, successiva alla quinta nel corso della durata della concessione, determina la risoluzione del contratto stesso e l'immediata sospensione dei compensi pattuiti.

ART. 19 - MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA PENALITÀ

L'ammontare della penalità è addebitato sui crediti maturati e liquidati dal concessionario aggiudicatario derivanti dal contratto.

Le penalità sono notificate all'appaltatore aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale preventivo.

ART.20 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE

Il rapporto di concessione può essere risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile: la risoluzione si verifica di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, quando si verifichi una delle sotto indicate condizioni:

- abbandono del servizio oggetto della concessione, salvo per causa di forza maggiore;
- ripetute contravvenzioni (minimo tre) ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative al servizio;
- contegno gravemente scorretto verso il pubblico, da parte dell'aggiudicatario o del personale dipendente adibito al servizio;
- quando all'aggiudicatario viene addebitato un comportamento derivante da colpa grave e/o dolosa;
- violazioni agli obblighi derivanti dal codice di comportamento dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013 n. 62)
- procedure concorsuali e/o frode;
- cessione o subappalto totale;
- non provveda al versamento delle retribuzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali relative ai dipendenti;
- inosservanza delle norme di legge di carattere previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario anche riferite al personale dipendente;
- il mancato utilizzo degli strumenti previsti per legge, idonei a consentire la piena tracciabilità di tutte le operazioni contabili riguardanti la presente concessione.

Art. 21 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione del contratto o del capitolato sarà competente il foro di La Spezia.

ART. 22 - DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E DI CESSIONE

Al concessionario non è consentito di sub concedere o di cedere a terzi la gestione dell'asilo nido.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Comunale per le finalità connesse all'espletamento della gara e la necessaria stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione comunale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D. Lgs. 196/2003 le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castelnuovo Magra

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.

Allegato A)

TARIFFE ASILINIDO
(D.G.C. n. 53 del 05/06/2015.)

TARIFFE MENSILI PER RESIDENTI NEL COMUNE DI _____

FREQUENZA FULL TIME				
QUOTE	ISEE IN €	Quota giornaliera di inserimento in €.	Quota fissa mensile in €.	Quota pasto giornaliera in €.
1^	Superiore a 15.314,00	18,00	355,00	3,50
2^	Da 13.316,01 a 15.314,00	16,00	320,00	3,50
3^	Da 11.579,01 a 13.316,00	14,00	275,00	3,50
4^	Da 10.069,01 a 11.579,00	12,00	240,00	3,50
5^	Da 8.756,01 a 10.069,00	10,00	210,00	3,50
6^	Da 6700,01 a 8.756,00	8,00	155,00	3,50
7^	Fino a 6.700,00	4,00	80,00	3,50
FREQUENZA PART TIME				
1^	Superiore a 15.314,00	18,00	255,00	3,50
2^	Da 13.316,01 a 15.314,00	16,00	220,00	3,50
3^	Da 11.579,01 a 13.316,00	14,00	200,00	3,50
4^	Da 10.069,01 a 11.579,00	12,00	175,00	3,50
5^	Da 8.756,01 a 10.069,00	10,00	150,00	3,50
6^	Da 6700,01 a 8.756,00	8,00	110,00	3,50
7^	Fino a 6.700,00	4,00	60,00	3,50

All'interno degli scaglioni sopra indicati, sia per le frequenze full time che per quelle part time, le rette verranno determinate col metodo della interpolazione lineare, così come previsto dalle norme regionali vigenti in materia di compartecipazione alla spesa per i servizi essenziali.

Per ottenere le riduzioni, personalizzate in base alle condizioni economiche, l'utente deve presentare specifica domanda auto certificando il valore ISEE all'inizio della frequenza (e, successivamente, entro il 30 agosto di ogni anno). La domanda deve essere presentata all'Ufficio

Agli utenti che non presenteranno nei tempi stabiliti la richiesta di riduzione, sarà applicata la retta massima mensile di Euro _____

IMPORTANTE:

L'applicazione delle riduzioni in base all'Isee è riservata ai soli residenti nel Comune di Castelnuovo Magra e Ortonovo.

Agli utenti che risiedono fuori dai confini comunali si applica una retta specifica secondo modalità definite dai due Comuni.

Allegato B)

CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE

ORARI: il Nido è aperto ordinariamente dalle ore 8.00 alle 16.00, con possibilità di entrata anticipata (ore 7.30) e prolungamento orario (ore 18.00). I servizi di anticipo e prolungamento sono rivolti prioritariamente alle coppie nelle quali entrambi i genitori lavorino.

PROLUNGAMENTO D'ORARIO: i genitori dei bambini ammessi al servizio di prolungamento dell'orario (ore 16.00-17.30/18.00) dovranno versare una quota fissa mensile per l'intero anno scolastico, indipendentemente dall'effettiva frequenza: €. _____, elevata a €. _____ per valori ISEE oltre €. 22.724,00.

RETTE E RIDUZIONI: la retta per la frequenza del "Tempo Normale" (ore 7.30-16.00) è fissata nella tabella compresa nell'allegato A) di questo Capitolato.

RIDUZIONI FORFETTARIE DELLA RETTA: sono previste riduzioni forfettarie nel caso di frequenza contemporanea di due o più figli di un medesimo nucleo familiare, che comporterà la riduzione della quota fissa mensile nella misura del 50% per ogni utente successivo al primo. Eventuali ulteriori riduzioni o esenzioni dal pagamento delle tariffe verranno accordate dalle AA.CC. per i casi già in carico ai Servizi Sociali per i quali lo stesso Servizio con nota scritta valuti necessario tale intervento.

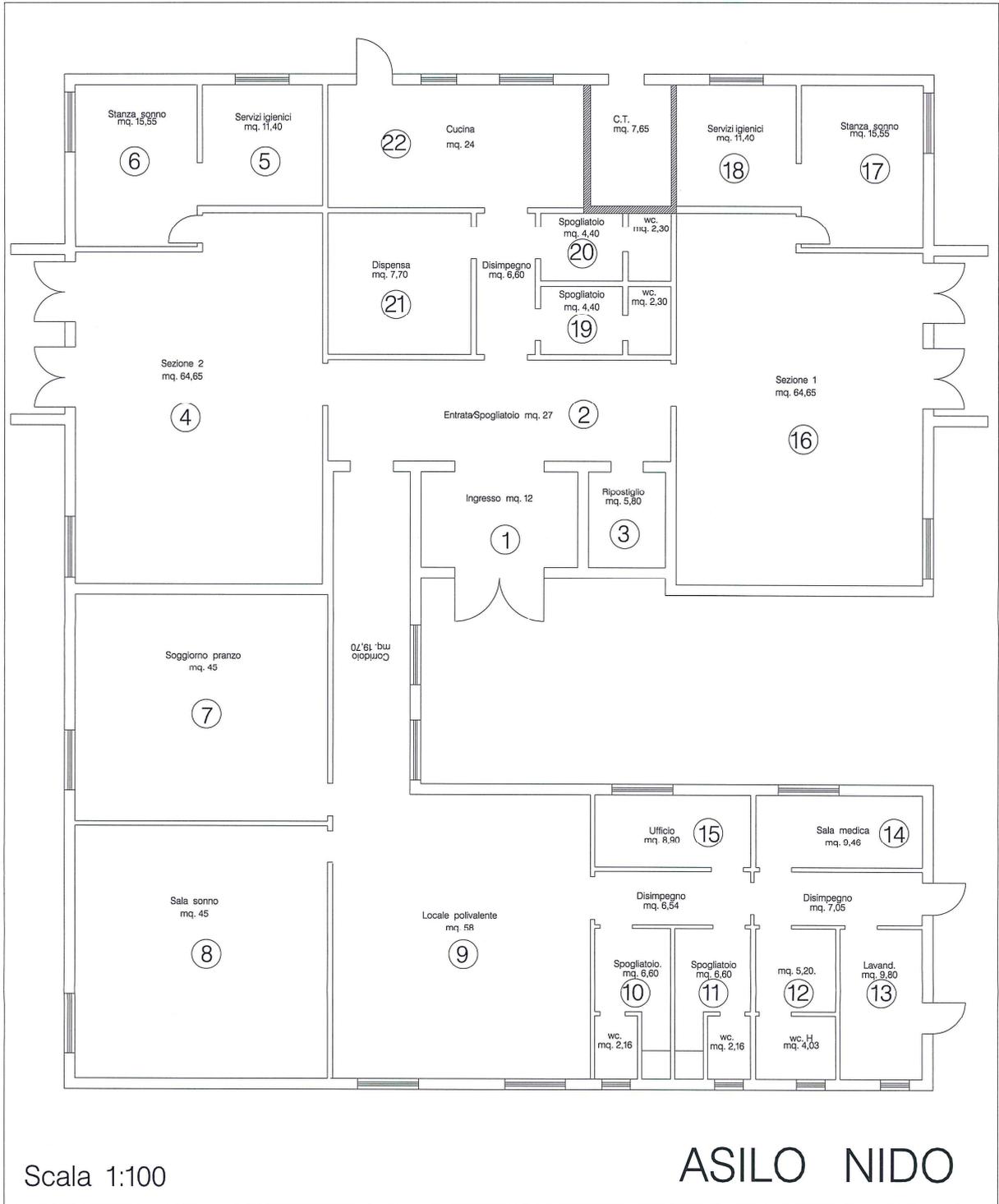
MANCATA PRESENTAZIONE NEI GIORNI CONCORDATI PER L'INIZIO DELLA FREQUENZA: in caso di ingiustificata assenza del bambino nei giorni concordati per l'inizio della frequenza, la retta mensile dovuta sarà comunque addebitata.

SITUAZIONI DI MOROSITÀ: in caso di morosità (mancato pagamento delle rette di competenza nei tempi stabiliti) si avvieranno le procedure per il recupero del credito maturato.

RITIRI DAL SERVIZIO: l'iscrizione si intende confermata per l'intero anno scolastico di riferimento e l'utente si impegna, conseguentemente, a versare le rette di competenza sino al mese di giugno. L'eventuale rinuncia al posto ("ritiro") deve essere comunicata per iscritto (anche via fax), fatto salvo l'obbligo di versare la retta del mese in cui viene presentata. Per i ritiri nel periodo finale dell'anno scolastico (mesi di maggio e giugno) sarà comunque addebitata l'ordinaria retta mensile sino al 30 giugno.

CAMBIO DI RESIDENZA: qualora l'utente effettui il cambio di residenza trasferendosi in altro comune, il/la minore dovrà essere dimesso/a dal servizio. Sarà tuttavia ammessa la prosecuzione della frequenza, sino al termine dell'anno scolastico, a condizione che: 1) nel nido interessato non vi siano bambini residenti in lista d'attesa; 2) l'utente si impegni al pagamento, dalla data di effettivo cambio di residenza, della retta massima in vigore. Il Comune effettuerà regolari verifiche sulla residenza degli utenti.

Allegato C)



NR.	LOCALE	QUANTITA'	BENI MOBILI PRESENTI
1	INGRESSO	1	ARMADIETTO 3 ANTE
		1	ESTINTORE
		1	TASTIERA INSERIMENTO ALLARME
2	ENTRATA/SPOGLIATOIO	1	SCAFFALE IN LEGNO A 3 RIPIANI
		2	PANCHE IN LEGNO
		4	ARMADI A TRE ANTE
		1	SENSORE DI ALLARME
3	RIPOSTIGLIO	2	SCAFFALI METALLICI CON 5 RIPIANI
		18	LETTINI IN LEGNO (ACCATASTATI) SENZA MATERASSI
		4	TAVOLI IN PLASTICA DA ESTERNO
		1	ASPIRAPOLVERE GISOWATT
		2	STUFETTE ELETTRICHE
		1	CENTRALINA IMPIANTO DI ALLARME
		1	TAPPETO MARRONE TIPO MOQUETTE
		1	TAPPETO BLU TIPO MOQUETTE
		1	TAPPETO VERDE TIPO MOQUETTE
		1	SENSORE DI ALLARME
4	SEZIONE 2	3	LETTINI IN LEGNO CON MATERASSO E LENZUOLA
		1	PARETE DIVISORIA IN LEGNO SAGOMATA
		3	SEGGIOLE PICCOLE IN LEGNO
		1	SPECCHIO RETTANGOLARE
		1	MOBILETTO IN LEGNO A 6 SCOMPARTI A VISTA
		1	MOBILETTO IN LEGNO A 4 SCOMPARTI A VISTA + DUE CASSETTIERE E 1 SPORTELLA A DUE ANTE
		2	ARMADI A VISTA CON 3 RIPIANI
		2	MENSOLE
		1	TAVOLO A MURO IN LEGNO
		1	PANCHINA IN LEGNO PICCOLA
		1	PARACOLPI IN GOMMAPIUMA
		1	MOBILETTO PICCOLO A 6 SCOMPARTI
		1	SENSORE DI ALLARME
		1	TAPPETO MARRONE TIPO MOQUETTE
5	SERVIZI IGIENICI SEZIONE 2	2	CLIMATIZZATORI
		16	RIPIANI METALLICI A VISTA
		3	WC CON CASSETTA DI CACCIATA
		3	LAVABO A CANALA
		1	FASCIATOIO A TRE ANTE
		1	RIPIANO IN LEGNO
6	STANZA DEL SONNO SEZIONE 2	1	ARMADIO A 2 ANTE
		7	LETTINI IN LEGNO CON MATERASSO E LENZUOLA

NR.	LOCALE	QUANTITA'	BENI MOBILI PRESENTI
7	SALA PRANZO	2	ARMADI IN LEGNO A 2 ANTE
		3	TAVOLI IN LEGNO RETTANGOLARI BASSI
		1	TAVOLO IN LEGNO GRANDE
		1	TAVOLO IN LEGNO ROTONDO
		23	SEGGIOLINE IN LEGNO
		1	SENSORE DI ALLARME
8	SALA SONNO	1	ARMADIO IN LEGNO A 3 RIPIANI
		1	SCAFFALE BASSO IN LEGNO A 5 RIPIANI
		1	SPECCHIO RETTANGOLARE
		1	FASCIATOIO A TRE ANTE
		1	TAPPETO IN GOMMA PIUMA
		2	SEGGIOLINE IN LEGNO
		5	CUBI PORTA OGGETTI
		1	SENSORE DI ALLARME
9	SALA POLIVALENTE	1	PARETE DIVISORIA IN LEGNO SAGOMATA
		1	MENSOLA
		4	TAPPETTINI IN GOMMA PIUMA
		1	SPECCHI RETTANGOLARE
		1	ESTINTORE
		1	MOBILETTO APPENDI ABITI
		1	SENSORE DI ALLARME
10	SPOGLIATOIO W.C.	1	WC CON CASSETTA DI CACCIATA
		1	DOCCIA
		1	LAVABO
		1	MENSOLA
		1	ARMADIETTO METALLICO A 3 ANTE
		1	SPECCHIO ROTONDO
11	SPOGLIATOIO W.C.	1	WC CON CASSETTA DI CACCIATA
		1	DOCCIA
		1	LAVABO
		1	MENSOLA
		1	ARMADIETTO METALLICO A 3 ANTE
		1	SPECCHIO ROTONDO
12	SPOGLIATOIO W.C. H (ADIBITO A RIPOSTIGLIO)	2	LETTINI IN LEGNO
		3	MATERASSINI
		1	DUNA IN GOMMA PIUMA
		1	SCAFFALE METALLICO A 5 RIPIANI
		1	LAVABO PER DISABILI
		1	W.C. PER DISABILI

NR.	LOCALE	QUANTITA'	BENI MOBILI PRESENTI
13	LAVANDERIA	1	LAVABO A CANALA
		1	SCAFFALE IN LEGNO
		1	SCAFFALE METALLICO A 5 RIPIANI
		2	STENDI BIANCHERIA
		1	SENSORE DI ALLARME
14	SALA MEDICA	1	LAVANDINO
		1	MOBILE IN LEGNO A DUE ANTE E 2 RIPIANI
		1	LETTINO PER VISITA MEDICA
		1	SEGGIOLA
		2	SCAFFALI METALLICI CON 5 RIPIANI
		1	ARMADIO METALLICO CON PORTE SCORREVOLI
		1	SENSORE DI ALLARME
15	UFFICIO	2	TAVOLI IN LEGNO
		4	SEGGIOLE
		2	SEGGIOLINE IN LEGNO
		2	MENSOLE
		1	SENSORE DI ALLARME
16	SEZIONE 1	1	TAVOLO IN LEGNO ROTONDO
		15	SEGGIOLINE IN LEGNO
		1	SPECCHIO RETTANGOLARE
		1	MOBILETTO IN LEGNO A 6 SCOMPARTI A VISTA
		1	MOBILETTO IN LEGNO A 4 SCOMPARTI A VISTA + DUE CASSETTIERE E 1 SPORTELLA A DUE ANTE
		2	DUNE IN GOMMA PIUMA
		2	TAVOLI IN LEGNO RETTANGOLARI BASSI
		1	ARMADI A VISTA CON 4 RIPIANI
		2	MENSOLE
		1	PARACOLPI IN GOMMAPIUMA
		1	TAVOLO IN LEGNO QUADRATO BASSO
		1	PARETE DIVISORIA IN LEGNO SAGOMATA
		1	COMPLESSO PEDANA, SCALA, SCIVOLO IN GOMMA PIUMA
17	STANZA DEL SONNO SEZIONE 1	7	LETTINI IN LEGNO CON MATERASSO E LENZUOLA
18	SERVIZI IGIENICI SEZIONE 1	16	RIPIANI METALLICI A VISTA
		3	WC CON CASSETTA DI CACCIATA
		3	LAVABO A CANALA
		1	FASCIATOIO A TRE ANTE
		1	RIPIANO IN LEGNO
		1	ARMADIO A 2 ANTE
		1	PARACOLPI IN GOMMAPIUMA
		1	ARMADIETTO METALLICO A 2 ANTE

NR.	LOCALE	QUANTITA'	BENI MOBILI PRESENTI
19	W.C. CUCINA	1	DOCCIA
		1	W.C. CON CASSETTA DI CACCIATA
		1	LAVANDINO
		2	SEGGIOLE
20	W.C. CUCINA	1	ARMADIETTO METALLICO A 2 ANTE
		3	SEGGIOLE
		1	DOCCIA
		1	W.C. CON CASSETTA DI CACCIATA
		1	LAVABO
		1	MENSOLA
		1	SPECCHIO
		3	SCAFFALI METALLICI CON 5 RIPIANI
21	DISPENSA	1	SCALA IN ALLUMINIO
		1	SCAFFALE BASSO A 4 RIPIANI
		1	SCAFFALE BASSO A 3 RIPIANI
		1	CUCINA A 6 FUOCHI
22	CUCINA	1	FORNO A GAS
		2	PIANO DI LAVORI IN ACCIAIO INOX
		1	CAPPA ASPIRANTE IN ACCIAIO INOX
		1	LAVASTOVIGLIE
		1	LAVELLO IN ACCIAIO INOX A 2 SCOMPARTO
		1	PIANO DI LAVORI IN ACCIAIO INOX CON ANTE SCORREVOLI
		3	CARRELLI PORTA VIVANTE IN ACCIAIO INOX
		1	BANCO LAVORO CON CASSETTIERA IN ACCIAIO INOX
		5	PENSILI IN ACCIAIO INOX
		1	FRIGORIFERO A COLONNA
		1	CONGELATORE
		1	GRATTUGIA ELETTRICA
		1	MENSOLA
		1	CLIMATIZZATORI
		1	SENSORE DI ALLARME
		1	ESTINTORE
		23	AREA ESTERNA CON 7 GIOCHI IN LEGNO
2	CASETTE		
1	NIDO		
1	TUNNEL		
1	TAVOLO CON PANCHE		
1	GIOCO PER ARRAMPICATA		